

20 anni insieme perché Qualcuno ci ha chiamato *amici*

Ci siamo detti che partecipare alla Giornata di Raccolta del Farmaco - e farlo con i propri amici - aiuta a leggere la realtà secondo la speranza di una prospettiva benevola e ad intuire, dentro il nostro agire di ogni giorno, che il vero protagonista della storia è il mendicante.

Abbiamo imparato che la partecipazione alla Giornata di Raccolta del Farmaco, la comune costruzione di Banco Farmaceutico e il sostegno fattivo alla rete di carità costituita dagli enti assistenziali alimentano quella socialità creativa che determina le condizioni per il cambiamento della società.

La Giornata di Raccolta del Farmaco del ventennale durerà un'intera settimana, proprio per rispondere al grande bisogno di farmaci che gli enti caritativi e di prossimità esprimono.

È necessaria una grande mobilitazione che solo l'amicizia può sostenere. Ci è necessaria l'amicizia che svela il senso del dolore, dell'attenzione a chi soffre, del valore del tempo donato.

"A tanti volontari, ai quali va spesso il merito di aver intuito per primi l'importanza di questa attenzione ai poveri, chiedo di crescere nella loro dedizione. Vi esorto a cercare in ogni povero che incontrate ciò di cui ha veramente bisogno che va oltre quello che offriamo. I poveri hanno bisogno delle nostre mani per essere risollepati, dei nostri cuori per sentire di nuovo il calore dell'affetto, della nostra presenza per superare la solitudine. Hanno bisogno di amore, semplicemente". *Papa Francesco*

Questa amicizia domini tra noi e sia il segno più grande dei "nostri" vent'anni.